

Area ex Sace, bagarre in aula E volano minacce di denuncia

In Consiglio. Seduta «calda» sul Piano di recupero, respinta la richiesta di sospensione delle opposizioni. Gori: accuse ingiuriose, valuteremo

MARINA BELOTTI

Alta tensione a Palafrizzoni, con accuse incrociate e minacce di denuncia sul Piano di recupero dell'ex Sace. Opposizioni all'attacco su un piano che giudicano «frettoloso» e «machiavellico».

Ieri sera il Consiglio comunale (a porte chiuse per le limitazioni da coronavirus) è stato chiamato a votare la chiusura definitiva del Programma integrato d'intervento di via Baioni. L'accordo tra Palafrizzoni e la società Conca Fiorita srl scadebbe nel 2022.

A far drizzare le antenne alle opposizioni un intervento dell'ultim'ora (datato 27 febbraio) da parte del privato. Come si legge dalle parole della leghista Luisa Pecce, riportate dal collega Alberto Ribolla nella sua richiesta di sospensione (respinta con 19 voti contrari e 11 favorevoli), «è arrivata una trasmissione di suggerimenti e proposte per il Pgt da parte di Conca Fiorita srl che propone sostanzialmente quanto già previsto dal Pii di cui si vuol fare cessare l'efficacia, in altezze, volumetrie e funzioni, addirittura chiedendo di poter costruire un piano in più di quelli esistenti riguardo all'edificio costruito e che ospita la Sace».

È nato quindi nella minoranza il sospetto che il privato abbia



L'ex sede della Sace in via Baioni

ancora interesse a proseguire nel progetto e che il Comune, sapendolo, possa favorire la società a discapito dell'interesse pubblico.

Gori replica e valuta azione legale
Parole, di cui si è fatto portavoce Ribolla, non gradite da Simone Paganoni di Patto Civico: «Pensare che favoriamo un privato

che in futuro potrebbe costruire senza pagare gli oneri mi sembra una calunnia».

Il sindaco Giorgio Gori ha rincarato la dose: «Mi sembra scappato il piede sulla frizione dicendo che si è scoperta una trama losca da parte dell'amministrazione in combutta col privato ai danni della collettività. Chiederò la trascrizione e valu-

terò se ci sono gli estremi per una denuncia».

L'eternità da rimuovere

A calmare le acque ci ha provato l'assessore alla Mobilità e Ambiente Stefano Zenoni, precisando che «l'istanza proposta dalla società è cosa nota, ma non è condizionante rispetto alle decisioni assunte in questa sede: sarà il nuovo Pgt a decidere che tipo di trasformazione l'ex Sace avrà all'interno delle aree di rigenerazione urbana. Nell'area bianca sono consentiti solo interventi di manutenzione».

Ma la Lega punta il dito anche sulla pericolosità, parole della Pecce, «di gran parte della copertura dell'immobile in eternit. La società deve dare una data certa entro cui eseguire la bonifica». Ma anche in questo caso Zenoni rassicura: «È stato già disposto che la rimozione verrà eseguita entro maggio».

Accolto invece a braccia aperte dall'assessore allo Sport Loredana Poli l'odg di Danilo Minuti sui progetti per il Campo Utili, che chiede il riconoscimento del giusto spazio alla Polisportiva Bergamo Alta e a Bergamo Boxe. Documento approvato con 19 voti favorevoli: Minuti e Nosari (Bergamo ideale) astenuti, gli altri 8 della minoranza contrari.

Loreto, si studiano tre soluzioni per la biblioteca

Via Coghetti

Più probabile l'adeguamento della sede esistente. Si valutano anche la riapertura come sala civica e il trasloco



La biblioteca di via Coghetti

Più ipotesi sul tavolo, con un filo comune: una soluzione che garantisca la continuità del servizio al quartiere. Proseguono gli incontri per risolvere la questione della biblioteca di Loreto, chiusa per problemi infrastrutturali e di non conformità ai criteri di sicurezza.

Lo scenario racconta di tre possibilità. La prima e la più probabile parla di lavori di adeguamento per farla rimanere in via Coghetti, tramite il rifacimento dell'impianto elettrico e antincendio e delle uscite di sicurezza e l'installazione di un ascensore: costo stimato (ma sarebbe la base d'appalto, quindi ribassabile) in 200 mila euro circa e tempistiche che indicherebbero una riapertura attorno a novembre. «Ne varrebbe la pena perché parliamo di un locale molto ampio, al centro del quartiere, da sempre molto vissuto», riflette Marco Brembilla, assessore ai Lavori pubblici. Le altre due ipotesi arrivano in subordine: la riapertura come sala civica, cioè senza libri, o comunque una rimodulazione degli spazi con un patrimonio librario più ridotto, con adeguamento alle norme di sicurezza; la terza ipotesi sarebbe la chiusura definitiva, ma in questo caso si aprirebbe la non semplice caccia a un nuovo spa-

zio nel quartiere. «I sopralluoghi sono a buon punto e il dialogo con la rete di quartiere è intenso - spiega Nadia Ghisalberti, assessore alla Cultura -. L'obiettivo è mantenere nel quartiere il servizio. La nostra amministrazione ha da sempre una grande attenzione verso le biblioteche, spazi di accesso gratuito alla cultura e di socialità. Nel piano delle opere pubbliche sono infatti previsti interventi importanti sul tema: all'ex Mercato ortofrutticolo verrà realizzato un nuovo spazio studio multifunzionale, poi l'ampliamento della Mai in Casa Suardi e il restauro di San Michele all'Arco». Per Simone Paganoni, consigliere che ha depositato un'interpellanza sul tema, «la strada più praticabile e auspicabile è quella che la biblioteca resti lì, grazie ai lavori di adeguamento: è un presidio importante per tutto il quartiere».

L. B.

Via Spino, mercato deserto Gli ambulanti protestano

Piove sul bagnato al mercato di via Spino, nel vero senso della parola, dato che ieri mattina solo una ventina degli oltre cento ambulanti ha potuto esporre i propri prodotti alimentari in un piazzale deserto: «Perché i venditori non alimentari qui non possono esporre mentre in piazzale Alpini sì?», si chiede un esercente al banco affettati, «sapendo che siamo così

in pochi nessuno fa la strada per venire al mercato e così danneggiano anche noi degli alimentari». Nonostante l'ordinanza ministeriale imponga la chiusura di centri commerciali e mercati - ad esclusione dei punti vendita alimentari - il sabato e la domenica, il primo cittadino di Bergamo ha optato per mantenere il mercato del lunedì al completo in piazzale Alpini, e riservato ai

solo ambulanti alimentari quello in via Spino. «Ha deciso di intervenire sull'ordinanza restringendola dato che in un comma si sottolinea che l'apertura è condizionata alla necessità di evitare assembramenti», chiarisce il direttore di Promozioni Conferenti Cesare Rossi. Quella che è stata percepita dagli ambulanti come una diversità di trattamento, è presto spiegata



Poca gente ieri al mercato

dal presidente Fiva Ascom Mauro Dolci: «In piazzale Alpini ci sono 36 banchi in totale, qui invece oltre 100 solo dei non alimentari». Ma gli ambulanti di via Spino non vogliono essere considerati di serie B rispetto a chi lavora in altri mercati: «Siamo stanchi, vogliamo ritrovare la dignità prima del lavoro», accusa un ambulante alimentare, «faremo una protesta più dura». Vista la moria di clienti qualcuno ha preferito andarsene: «Per il maltempo e il coronavirus la gente sta a casa di suo», lamenta un fruttivendolo e dal banco rosticceria aggiungono, «abbiamo bisogno di lavorare ma così non vendiamo neppure noi». Arrab-

biati anche i pochi utenti che passeggiano tra i banchi: «Tutta colpa dell'allarmismo, è inutile venire», lamenta Sara Vecchi. Ma Confcommercio e Fiva incoraggiano a tenere duro: «Si sta trasformando da emergenza sanitaria a emergenza economica, lotteremo», conclude Rossi e Dolci rilancia, «l'importante è non dividerci e portare avanti un dialogo per avere il mercato completo il prossimo lunedì». Gli ambulanti non alimentari, che avevano in programma un corteo verso il Comune sono stati fermati dalla questura in ottemperanza al nuovo decreto che vieta assembramenti.

M. B.

Annunci economici

Gli avvisi si ricevono presso gli uffici della Sesaab Servizi S.r.l. - Divisione SPM, viale Papa Giovanni XXIII, 124, Bergamo, telefono 035/35.87.77, fax 035/35.88.77, tutti i giorni da lunedì a venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30; sabato dalle 8,30 alle 12,30.

La tariffa delle rubriche è di € 1,05 per parola (minimo 16 parole), le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande di impiego» € 0,55 per parola, indirizzi internet 3 parole, indirizzi e-mail 5 parole, con l'aggiunta dell'I.V.A.

Le offerte d'impiego e di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (ai sensi art.1 D.Lgs 11-4-2006 n.198). Gli annunci economici delle rubriche 4-5-6-7 devono tassativamente riportare come prima parola del testo l'indicazione del comune dove è ubicato l'immobile. Si prega di non inviare curricula indirizzati a Casella Essepimmie tramite Raccomandata o Assicurata.

4 Appartamenti

BERGAMO Affare! Autonomo ultimo piano, accogliente Quadrilocale più servizi, balcone. Box, cantina. Ottime finiture. Classe F - 239,35 Kwh/mq. Euro 89.000,00 Mutuo permuta. 035.4520330. www.leaderimmobiliarebergamo.it

CURNO immerso nel verde, ultima disponibilità, ampio Quadrilocale doppi servizi con terrazza vivibile. Box doppio in larghezza. Scelta finiture di pregio. Classe A4 - 39 Kwh/mq. Euro 290.000,00 Mutuo permuta. 035.4520330. www.leaderimmobiliarebergamo.it

GRASSOBBIO nuovo Quadrilocale Attico doppi servizi di 140 mq. oltre terrazze di 50 mq. Box doppio in larghezza. Scelta finiture signorili. Classe A1 - 49,83 Kwh/mq. Euro 210.000,00 Mutuo permuta. 035.4520330. www.leaderimmobiliarebergamo.it

12 Offerte Impiego

AZIENDA vicinanze Bergamo cerca responsabile tecnico per gestione cantieri. Requisiti indispensabili: esperienza in azienda specializzata in coperture tetti. Cell. 348.3576355

14 Offerte Lavoro

AZIENDA grafica Brusaporto (Bg) cerca macchinista litografo con esperienza su macchina da stampa Heidelberg 70x100, 5 colori, 2 colori. Inviare curriculum vitae a: alberto@aligraf.it

CARROZZERIA cerca personale per ampliamento organico. Telefonare 349.8815473 oppure inviare curriculum a: amministrazione@solutioncarrepa.it

IMPRESA di pulizie New Azzurra cerca personale con patente. Tel. 035.64.26.12. - 338.744.54.39-335.24.20.84 oppure mandare curriculum: newazzurra.pulizie@alice.it Astenersi per tempo.

LUISA Belotti Boutique cerca addetta alla vendita da inserire nel proprio organico. Si richiede minima esperienza, disponibilità full-time. Per candidarsi inviare il proprio Cv. con foto alla seguente E-mail: amministrazione@luisabelotti.com

39 Sport Equitazione Caccia e Pesca

CERCO capanno di caccia per tordi in pianura e per viscarde in montagna. Contattare il 339.7084857.

Motorizzazione, assolto dal reato di associazione

In 14 furono assolti o prosciolti in udienza preliminare da alcune imputazioni perché il gup aveva estromesso le intercettazioni per vizio di forma. È l'inchiesta che vedeva coinvolti 23 tra dipendenti della Motorizzazione, titolari di concessionarie, autoscuole e agenzie di pratiche auto, accusati - a vario titolo - di associazione, corruzione, abuso d'ufficio, falsità ideologica, riciclaggio. Per il pm, 4 funzionari della Motorizzazione avrebbero ricevuto denaro e regalie in cambio di favori per im-

matricolazioni e collaudi. La Corte d'appello ha però ammesso le intercettazioni e così per 8 già rinviati a giudizio, è stato disposto il processo anche per i reati - contestati a vario titolo - di associazione finalizzata al riciclaggio, corruzione, falso, abuso d'ufficio. Si tratta dei 4 dipendenti della Motorizzazione e di 4 tra titolari di agenzie di pratiche auto, concessionarie e autoscuole. Una nona persona, F. C., non dovrà rispondere dell'associazione, essendo stato prosciolto dal gup nel 2018.